

lo stesso rimprovero. La madre di quest'ultimo gli disse :
 » Figlio mio, tu fosti buono, clemente, virtuoso, ma
 » perdesti lo stato e te stesso per soverchia debolezza ».

Di tutto ciò fu scritto intorno a questo monarca, niente a giudizio nostro meglio lo caratterizza del seguente epifonema : *Il suo cuore non seppe che amare, perdonare e morire ; egli avrebbe saputo regnare, se avesse saputo punire.*

Luigi XVI aveva sposato, come si è detto più sopra, il dì 16 maggio 1770 Maria Antonietta Giuseppina Giovanna di Lorena, arciduchessa d'Austria, ch'ebbe la stessa sorte dell'augusto suo sposo il 16 ottobre 1793. Essi ebbero tra gli altri figli : 1.^o Luigi Giuseppe Gennaio Francesco, Delfino di Francia, nato a Versailles il 22 ottobre 1781, morto a Meudon il 4 giugno 1789; 2.^o Carlo Luigi di cui segue l'articolo; 3.^o Maria Teresa Carlotta di Francia, Madama, nata il 19 dicembre 1778, maritata il 10 giugno 1799 con Luigi Antonio, duca d'Angouleme.

L U I G I XVII.

L'anno 1793 LUIGI, nato a Versailles il 27 marzo 1785, nominato duca di Normandia sino alla morte di suo fratello, epoca alla quale gli succedette nel titolo di Delfino; re di Francia il 21 gennaio 1793 per diritto ereditario; principe il cui spirito, affabilità e coraggio, davano di lui le più belle speranze, morì minorenne nelle prigioni del Tempio non senza forti sospetti di avvelenamento, l'8 giugno 1795. Non v'ha dubbio che il veleno possa aver abbreviato i giorni di questo principe sfortunato, ma anche i soli maltrattamenti usatigli bastavano per terminarli. » Questo sventurato fanciullo, dice l'annotatore » di Delille, aveva una fisionomia celeste, ma il dorso incurvato, che pareva oppresso dal peso della vita. Aveva » perdute quasi tutte le facoltà morali, e il solo sentimento che rimanevagli, era la riconoscenza non già pel » bene che se gli facesse, ma pel male che non gli si » praticasse »